



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 04 luglio 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 20/08/2013)

L'anno Duemilatredici, addì quattro del mese di luglio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.03 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
			Melis Andrea		Assente
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Antonio	Presente	
Aghedu Alessandro		Assente	Noli Christian		Assente
Caddeo Ivan	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Cioni Riccardo		Assente	Paschina Riccardo	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Perseu Ottavio		Assente
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Delpin Dario	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Felleca Roberto	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Gessa Luigi		Assente	Vargiu Vanessa		Assente
Lilliu Francesco	Presente		Zaher Omar	Presente	
Madeddu Roberto	Presente				
T O T A L I					
P R E S E N T I		15	A S S E N T I		10

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE

Dr. PODDA SIRO

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰³ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Segretario Generale Podda Siro	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
• INTERROGAZIONE	5
La Consigliera Corda Rita	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
L'Assessore Puddu Emma	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
La Consigliera Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Paschina Riccardo	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEROGA, DA ANNI 5 AD ANNI 20, DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE DELL'AREA TENNIS DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE GEN. VIRGILIO PORCU ALL'A.D. CIRCOLO TENNIS SELARGIUS	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
L'Assessore Porqueddu Sandro	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Caddeo Ivan	7
L'Assessore Porqueddu Sandro	8
Il Consigliere Caddeo Ivan	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
L'Assessore Porqueddu Sandro	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Melis Antonio	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Paschina Riccardo	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Sindaco Cappai Gian Franco	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Melis Antonio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Paschina Riccardo	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Caddeo Ivan	11
Il Consigliere Melis Antonio	12
Il Sindaco Cappai Gian Franco	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Sindaco Cappai Gian Franco	12
Il Consigliere Melis Antonio	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Consigliere Paschina Riccardo	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Caddeo Ivan	13

COMUNE DI SELARGIUS

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 04 LUGLIO 2013

	Pagina 3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Zaher Omar	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
La Consigliera Corda Rita	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE: MODIFICA AST.28 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE BARRACELLARE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.1116 DEL 17.12.2008	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Paschina Riccardo	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Caddeo Ivan	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Caddeo Ivan	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Lilliu Francesco	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
L'Assessore Aramu Giovanni	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Segretario Generale Podda Siro	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
L'Assessore Aramu Giovanni	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Consigliere Delpin Dario	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Consigliere Delpin Dario	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Cioni Riccardo	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Delpin Dario	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Sindaco Cappai Gian Franco	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Cioni Riccardo	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Delpin Dario	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	20
Il Consigliere Cioni Riccardo	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
Il Consigliere Paschina Riccardo	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE: OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO COMUNALE – QUARTO GRUPPO	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
Il Consigliere Gessa Luigi	21
Il Segretario Generale Podda Siro	21
Il Consigliere Gessa Luigi	21

	Pagina 4
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	22
Il Segretario Generale Podda Siro	22
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	22
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SECONDA CONVOCAZIONE: OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO COMUNALE – TERZO GRUPPO	22
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	22
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	23
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	24
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	24
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	24
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	24
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	25
Il Consigliere Caddeo Ivan	25
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	25
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	25
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	25
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	25
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	25
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	26
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	26
Il Consigliere Caddeo Ivan	26
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	26
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	26
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	26
Il Consigliere Caddeo Ivan	26
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	26
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	26
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	27
Il Consigliere Caddeo Ivan	27
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	27
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	27
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	28
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	28
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	28
Il Vicepresidente del Consiglio Caddeo Ivan	28
Il Sindaco Cappai Gian Franco	28
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	28
Il Sindaco Cappai Gian Franco	28
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	29
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	29
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	30
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	30
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	30
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	32
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	32

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Invito i consiglieri presenti a prendere posto. Stiamo iniziando i lavori del Consiglio.
Dottor Podda, può procedere con l'appello. Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, assente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, assente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, assente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, assente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, presente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 15 presenti la seduta è valida.
Prego consigliera Corda, ha presentato un'interrogazione.

INTERROGAZIONE: *Interrogazione*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente. Signori e Signore della Giunta, colleghi consiglieri, l'interrogazione è finalizzata a conoscere le ragioni che hanno portato l'Amministrazione ad impedire l'accesso dei cittadini al parco di Su Planu, il piccolo, quello ricompreso tra piazza Boiardo e poi dietro le case di via Petrarca, perché lì gli abitanti di quei palazzi hanno proprio un'uscita con un cancelletto, hanno proprio un'uscita sul parco, hanno sempre contribuito a, diciamo, coltivare gli alberi eccetera. Quindi era uno spazio per loro molto importante dove trascorrevano serate eccetera. Adesso il Comune è intervenuto anche con delle ristrutturazioni, c'è proprio un giardino, insomma è anche molto bello, e loro come sempre volevano entrare dentro il parco, gli è stato impedito da un addetto ai lavori dicendo di scordarselo, che non sarebbero più entrati lì. I cittadini mi hanno rappresentato questa difficoltà e volevo chiedere se, insomma, ci sono ragioni che impediscono l'accesso alla fruizione del parco da parte dei cittadini che abitano lì, se sono intervenute delle novità. Volevo conoscere questo.

Alle ore 19,06 entrano i Consiglieri Perseu e Aghedu; i presenti sono 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Consigliera Corda.
Interviene l'assessore Puddu. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – Assessore Ambiente e Servizi Tecnologici**

Buonasera a tutti i colleghi della Giunta, colleghi Consiglieri e Colleghe consigliere.

Per quanto riguarda l'apertura del parco piccolo di Su Planu, innanzitutto apriremo sicuramente o domani o lunedì. Per quanto riguarda... Spieghiamo il motivo per cui il parco è chiuso. Nei progetti dei cantieri regionali annualmente noi prevediamo degli investimenti. Nel cantiere regionale dello scorso anno, perché è quello che praticamente sta terminando il progetto relativo al parco, prevedeva appunto la manutenzione straordinaria del Parco di via Boiardo. La chiusura del parco è stata necessaria perché per poter realizzare il prato era indispensabile che questo non venisse calpestato. Praticamente due settimane fa il dottor Congiu mi ha chiamato dicendo che i lavori erano terminati e che praticamente bisognava ancora prevedere la tosatura, l'ultima tosatura. Dieci giorni fa con il Sindaco siamo andati a fare un sopralluogo per verificare lo stato del prato, del parco. Effettivamente ci siamo resi conto che i lavori erano terminati, però facendo un controllo puntuale anche dell'edificio

ci siamo resi conto che il centro di aggregazione - tra l'altro era stato anche comunicato varie volte dall'assessorato ai servizi sociali, ai servizi tecnologici - aveva necessità praticamente di manutenzioni straordinarie, immediate. Quindi il Sindaco ha predisposto un'ordinanza sia all'area sei, all'area sette per verificare la messa in sicurezza dell'edificio. I lavori sono iniziati lunedì, termineranno presumibilmente domani o al massimo lunedì mattina. Quindi noi nella data di lunedì diciamo che al novanta per cento garantiamo la riapertura del parco.

Grazie.

Alle ore 19,10 entra il Consigliere Cioni; i presenti sono 18.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Prego Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Ringrazio l'Assessore per la risposta, ne prendo atto e lo comunicherò ai cittadini che mi hanno segnalato questo disservizio tra virgolette. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei consigliera Corda. Mi sembra di capire che non ci sono altre interrogazioni, comunicazioni. Iniziamo i lavori del consiglio. Prego, consigliere Paschina ha chiesto di intervenire. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Chiederei l'inversione dell'ordine del giorno, Presidente, passando direttamente a quello in prima convocazione, partendo dall'approvazione in deroga dai cinque a vent'anni della concessione per il Circolo Tennis Selargius.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Paschina.

Ci sono interventi contrari? Se non ci sono interventi contrari diamo per accolta l'inversione dell'ordine del giorno e possiamo passare all'esposizione della proposta, "Approvazione deroga, da anni 5 ad anni 20, della concessione in gestione dell'area tennis dell'impianto sportivo comunale "Generale Virgilio Porcu" all'Associazione Dilettantistica Circolo Tennis Selargius".

VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE CHE RECITA:

Approvazione deroga, da anni 5 ad anni 20, della concessione in gestione dell'area tennis dell'impianto sportivo comunale "Gen. Virgilio Porcu" all'A.D. Circolo Tennis Selargius.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Chi interviene? L'assessore Porqueddu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Assessore sociale, giovanile, culturali e sportive**

Grazie signor Presidente, colleghi di Giunta, colleghi del Consiglio.

Questa pratica in parte è stata anche vista durante la riunione del Consiglio scorso in piccola parte, poi spiegherò i motivi, da una Consigliera, credo la consigliera Porcu, poi in replica ha risposto

anche il Sindaco. Allora il Circolo Tennis di Selargius ha avuto una concessione quinquennale per la gestione dell'impianto dei due campi da tennis. In data 26 aprile 2013 lo stesso Circolo Tennis chiedeva la possibilità di utilizzare uno spazio adiacente a due campi da tennis per poter costruire due nuovi campi da tennis prospicienti a quelli precedenti. Questo è dovuto soprattutto, principalmente dovuto al fatto che il tennis a Selargius veramente sta acquistando una notorietà; soprattutto due campi da tennis sono sicuramente insufficienti per la cittadinanza di Selargius. Lo spazio che la stessa società ha identificato è adiacente alla pista di atletica e alla recinzione del Riu Nou. Questa zona è una zona inutilizzata che deve essere tenuta... una zona di emergenza durante eventuali manifestazioni sportive; quindi diciamo che la struttura, la recinzione dei due campi da tennis, deve essere una recinzione amovibile, in modo tale che quando c'è una manifestazione di un certo interesse, che si svolge all'interno del campo di calcio con un minimo di 5000 persone, questa recinzione deve essere amovibile per una questione di sicurezza. La stessa società intende investire su questi due campi da tennis circa 100.000 euro, quindi chiede al Consiglio Comunale l'approvazione di una concessione non più quinquennale, ma bensì ventennale. La costruzione di questi due campi da tennis deve terminare entro i cinque anni; cioè loro hanno avuto la concessione quinquennale il 24 luglio 2012, quindi i lavori devono essere terminati entro, appunto, il 24 luglio 2017, sennò decade automaticamente la concessione ventennale. È stata oggetto questa pratica di un paio di riunioni di Commissione, dove la Commissione ad unanimità l'ha approvato. Fra le altre cose c'è stato anche un sopralluogo con due commissioni, una Commissione congiunta Lavori Pubblici e Commissione allo Sport. La pratica credo che sia abbastanza semplice, chiedo, appunto, che possa essere messa in discussione al Consiglio Comunale stesso.

Alle ore 19,13 entra il Consigliere Deiana; i presenti sono 19.

Alle ore 19,14 entra la Consigliera Vargiu; i presenti sono 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Prima di iniziare la discussione nomino gli scrutatori nelle persone del consigliere Felleca, della consigliera Vargiu e del consigliere Lilliu.

Dichiaro aperta la discussione, quindi chi intende intervenire ne ha facoltà.

Prego consigliere Caddeo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CADDEO IVAN

Grazie signora Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, signori e signore della Giunta.

Intanto inizio con il dire che non nutro perplessità sull'estensione della convenzione in termini temporali, giusto per evitare che ci sia una speculazione su quanto sto per dire. Ci sono però alcune perplessità su come è stato costruito l'atto. Intanto io ho controllato le carte. Dal punto di vista urbanistico, la domanda che faccio, in una zona di deflusso degli spettatori del campo Virgilio Porcu è corretto costruire dei campi, dei campi da tennis? Cioè dal punto di vista della destinazione urbanistica, questo è accettabile o non accettabile? È regolare o non regolare? Perché su questo, per esempio, ho alcune perplessità. L'altra cosa è che mi si dice nell'atto che la recinzione deve essere di tipo amovibile e quindi, immagino, che tutte le volte che c'è una manifestazione nel campo Virgilio Porcu quella recinzione sarà, come dire, rimossa. Perché definire di tipo amovibile e rimuovere realmente la recinzione sono due cose completamente diverse. Io ho il dubbio... Verificheremo. Con il dubbio che tutte le volte che ci sarà una partita o una manifestazione sportiva al campo Generale Virgilio Porcu si rinnoverà quella recinzione.

Altro dubbio che mi è venuto. Io ho guardato il piano di ammortamento che è stato presentato dalla società titolare di questa convenzione e si cita un piano di ammortamento basato sui vent'anni di 130.000 euro, di cui 20.000 con risorse proprie e 110.000 con mutuo ventennale. La domanda sorge

spontanea guardando gli altri atti. Si parla di opere complessive per 258.000 euro. Chiaritemi dove sono...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Assessore sociale, giovanile, culturali e sportive**

No, chiedo scusa, devo fare una precisazione. Le 250.000 euro occorrono sempre per un progetto preliminare che è stato approvato in giunta per la realizzazione degli spogliatoi e per rendere la cosa anche... È importante rendere autonoma la stessa società di tennis, anche perché al momento attuale abbiamo un solo spogliatoio che utilizza una squadra...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

No, in comune con la società San Salvatore Basket, so bene anche questo. Anche su questo nella scorsa occasione non ci fu da parte nostra una chiusura, per quanto facemmo rilevare una situazione abbastanza al limite dal punto di vista della linearità di presentazione di quest'atto, perché titolare Presidente di quella concessione è anche il fratello di un assessore di questa amministrazione. Fu fatto notare, ci fu detto che alla luce degli studi e delle verifiche fatte non c'era nessun problema. Siccome prendo per buono quanto mi si dice, comunque continuo ad avere delle perplessità. Allora però perché presentare i due piani di ammortamento dicendo: i 258.000 euro per la costruzione del corpo di fabbrica chi li mette, la società sportiva o li mette la società sportiva, una richiesta di mutuo e l'Amministrazione di Selargius? Perché questo va detto, no? Con finanziamento della Regione.

Quindi ci sono, come dire, due opere; una con recinzione amovibile ed un corpo di fabbrica con gli spogliatoi, entrambe citate nella costruzione di quest'atto amministrativo.

Quarto dubbio o il terzo. L'ennesimo dubbio. Ho guardato la pianta su dove dovrebbe essere costruito il corpo di fabbrica degli spogliatoi. Allora, io posso sbagliare su questo punto mi pare di ricordare che l'individuazione di quell'area sia contigua alla zona di passaggio della linea della metro di superficie. Anzi, più che contigua mi sa che sono proprio sovrapposte quelle due aree, se non ricordo male. Io invito a verificare se il corpo di fabbrica ...passa a fianco, Gianfranco. Passa a fianco, perché secondo me non si rispettano i limiti. Io invito a riverificare anche questa situazione. Secondo me non è esattamente lineare come la stiamo presentando. In ogni caso l'invito a fare chiarezza su tutti gli aspetti che ho citato, ma soprattutto a fare chiarezza sul perché quell'atto è costruito, come dire, nel tempo, chi mette i soldi per costruire sia il corpo di fabbrica degli spogliatoi ed è invece più chiaro chi mette i soldi per la costruzione dei campi da tennis. Rimane in piedi il ...è secondo me un dubbio che io invito ad approfondire a tutti i consiglieri su qual è il grado di amovibilità della recinzione dei campi da tennis nuovi, perché peraltro... Siccome si tratta di una zona di deflusso di un impianto che oggi è utilizzato in questo modo, ma che domani può incrementare la sua utilizzazione in termini di spettatori ed in termini di giornate di utilizzo, io invito chi di dovere a verificare che tutte le norme siano rispettate.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Caddeo.

Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Assessore sociale, giovanile, culturali e sportive**

In parte, consigliere Caddeo, credo che alcune risposte se le sia date già lei. Per quanto riguarda il finanziamento, la costruzione dei due campi da tennis è a carico totale della società sportiva; tant'è vero che ha presentato un piano di ammortamento, come giustamente lei diceva, di 130.000 euro. Per quanto riguarda gli spogliatoi, un finanziamento regionale che il Comune ha chiesto, che spera di poter ottenere quanto prima, anche perché - come lei giustamente ha detto - c'è una necessità soprattutto di suddividere le due società sportive, perché al momento attuale è incompatibile, in quanto ci sono delle manifestazioni che si svolgono sicuramente o il sabato e la domenica e contemporaneamente non possono avvenire due manifestazioni sportive di un certo interesse. Attualmente ci sono circa

quattrocento bambini, quattrocento atleti che frequentano il circolo tennis e sicuramente due campi da tennis sono completamente insufficienti.

Per quanto riguarda l'amovibilità della recinzione io dico questo, questo è stato valutato attentamente dagli uffici. Ovviamente devono avere l'autorizzazione dagli uffici competenti, però io ritengo che questo tipo di manifestazioni – e questo lo ha precisato anche il geometra addetto alla sicurezza – lui ci diceva: queste manifestazioni per poter avere... quest'area, diciamo, per metterla in sicurezza è necessario che ci sia all'interno del manto erboso, nella pista di atletica ci stiano almeno 5000 spettatori. Non sempre questo avviene, anche perché diciamo che il Comune cerca di salvaguardare il più possibile sia il manto erboso che la pista di atletica. È chiaro che ci possano anche essere delle manifestazioni dove è necessario avere questo tipo di sicurezza. Attraverso questa recinzione amovibile in qualsiasi momento tutte queste manifestazioni si possono svolgere, quindi si può garantire la sicurezza.

Questo è quello... Mi sembra che siano le domande che lei mi ha sottoposto e credo, non so se sono stato chiaro, oppure cercherò di essere ancora più chiaro, se lei me lo chiede.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Consigliere Melis, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Non so se il mio intervento è del tutto pertinente all'argomento, ma in qualche misura lo è ... No, anche per non farmi fare delle critiche inopportune. Qui non si sente. Non pensate mica che io voglia dare importanza avendo due microfoni, no? È che non si sente. Durante il sopralluogo è stato guardato da tutti i commissari il primo piano del centro servizi del campo Generale Virgilio Porcu che è abitato da una famiglia, non so chi è questa famiglia e mi dicono da parecchi anni. L'intrusione dentro questo appartamento che doveva essere della società è avvenuto già ai tempi dei Sindaco ...(parole non chiare)... mi pare. Vedo che nella quiescenza totale dell'Amministrazione, di tutte le amministrazioni succedute da allora ad oggi, quella famiglia occupa ancora questa struttura. Non paga nulla, non paga corrente, l'energia elettrica, non paga acqua, non paga niente. Ha l'appartamento gratuito, è un incomodo incredibile per tutta l'attività che svolgono i vari sodalizi, sia l'atletica che il calcio e mi sembra assurdo che l'Amministrazione rimanga... Adesso sicuramente non me la voglio prendere con questa amministrazione, ma anche questa Amministrazione ha il dovere di non prendere atto della situazione, a ...(parola non chiara)... perché quella famiglia là dentro non ci può stare. Bisogna collocarla diversamente. Noi già in passato abbiamo avuto diverse opportunità con le case popolari o altro rilevando il fatto che l'Amministrazione non poteva in certe strutture tenere anche delle famiglie, perché costano con la situazione, con le funzioni che ha quel sito. Non pensate anche che, per esempio, la quiescenza non provochi delle responsabilità sotto ogni punto di vista, dal punto di vista presente della gratuità, dal punto di vista della disparità di trattamento con altre famiglie, che adesso non ricevono neanche una quota per gli affitti, anzi, la quota degli affitti è anche meno. Può un'Amministrazione essere così imparziale e disuguale rispetto al trattamento dell'una o dell'altra? Non vi sono responsabilità penali dal punto di vista della quiescenza, nel senso che quel sito ha una determinata destinazione e non può avere una destinazione abitativa? Cioè sono dei problemi che nessuno si è posto, che io sto ponendo all'assemblea, che prenda seriamente provvedimenti nella circostanza. D'altra parte vedo che sia il Tennis che altre società stanno chiedendo spogliatoi, stanno chiedendo questo, stanno chiedendo quest'altro. Certamente chiederanno anche un luogo dove fare una riunione e non ce l'hanno più, perché quella era destinata ai vari sodalizi per riunioni o questo divario. Mi chiedo: si può essere acquiescenti eternamente? Altrettanto dicasi dell'altra abitazione o dell'altra struttura occupata nel campo di San Lussorio, dove lo stesso abita alle stesse condizioni di questa. Chiedo che venga portata in Consiglio una relazione o un qualche cosa, perché questa situazione non può essere più tollerata. Se viene tollerata le responsabilità non saranno del Consiglio Comunale, bensì della Giunta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Silenzio.

Prima il consigliere Paschina, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

No, io volevo intanto chiedere scusa a lei e a tutti i colleghi, perché devo riconoscere di non essere arrivato preparato su questo argomento. Io non voglio assolutamente entrare in merito alle parti economiche, che ritengo abbiano avuto le loro verifiche da parte dei preposti. Piuttosto mi preoccupa un pochetto quanto dichiarato dal collega Ivan Caddeo relativamente... Ho sentito parlare di spazi di sicurezza destinati al deflusso del pubblico per le attività sportive nel campo Generale Porcu. Chiedo scusa ancora a tutti quanti i colleghi, però io vorrei sapere quantomeno se la delibera ha avuto il parere preventivo tecnico da parte dell'ufficio dell'urbanistica e nel caso contrario chiederei una sospensione di qualche minuto, perché avrei necessità quantomeno di vedere la pratica.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Paschina.

Interviene il Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO

Grazie Presidente, Colleghi e Colleghe del Consiglio.

Sì, forse la comunicazione che ha fatto il consigliere Melis potrebbe sembrare più un'interrogazione che non... Però siccome stiamo parlando di impianti sportivi vale la pena... Come giustamente ha ricordato vi sono alcuni nostri concittadini che all'interno delle strutture sportive occupano degli spazi che erano destinati comunque alle attività legate allo sport. Non sono ovviamente, come ha ricordato il consigliere Melis, assegnazioni che ha fatto questa amministrazione, credo neppure la precedente. È un qualcosa che è stato ereditato negli anni, però non è vero che l'Amministrazione comunale è rimasta ferma, inerte, in attesa. Ma già intorno al 2009 sottoscritto... quand'è venuto a conoscenza che alcuni di questi non avevano contratto ovviamente ce ne siamo preoccupati, l'ufficio preposto alla verifica di questa cosa aveva immediatamente convocato tutti i soggetti che occupavano gli appartamenti ed era stato quantificato anche il canone di locazione. Per cui io non so... Immagino che alcuni di questi stiano pagando. C'era la casa del custode nel cantiere comunale, c'era anche quella. Siccome uno di questi è entrato in graduatoria, nella graduatoria dell'assegnazione degli alloggi di area, è stata, su richiesta della famiglia, assegnata ad una figlia che comunque paga un canone d'affitto; mentre per gli altri, l'ufficio dell'Area 1 - competente per quanto riguarda le pratiche sportive - ha già inviato un'ulteriore lettera facendo il calcolo degli ultimi cinque anni, di quanto dovuto all'amministrazione comunale per i canoni d'affitto. Ovviamente, come lei ha sottolineato, noi non possiamo entrare nel merito, perché se la graduatoria è stata predisposta, non può essere scavalcata, nonostante ci siano state delle assegnazioni da parte di AREA. Quindi noi alla signora... Peraltro ..è una situazione particolare che non mi sembra adesso il caso di discutere in consiglio comunale, però una situazione davvero seria, almeno in un caso. Ovviamente, come si suol dire, bisogna sempre discutere caso per caso. Questa è una situazione molto particolare. Abbiamo fatto anche dei tentativi per cercare di trovare noi un alloggio per la signora, perché comunque il primo piano non si presta facilmente alle esigenze o non si adatta facilmente alle esigenze che può avere questa signora, qui mi servirebbe un alloggio al piano terra con... Però le posso assicurare che la situazione viene seguita e monitorata dagli uffici, se non pagano verranno iscritti a ruolo come avviene per tutti i tributi che non vengono riscossi dall'Amministrazione comunale; va da sé - e io concordo con il consigliere Melis - che quelli sono spazi che devono essere attribuiti alle società sportive perché mantengano quella finalità. Sono nati per quello. Quindi noi cercheremo... Abbiamo parlato anche con le società che si sono aggiudicate la concessione delle strutture, per dire che comunque la casa del custode, se loro il custode lo devono andare a scegliere, devono mettersi d'accordo con chi occupa attualmente questo spazio. Diversamente, nel momento in cui firmeranno il contratto, bisognerà vedere come fare per risolverlo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

Vuole intervenire, consigliere Melis? Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Mi sembra che le considerazioni fatte dal Sindaco portino ad una legittimazione di quella sorta di locazione, cioè... Mi sembra di sì, che addirittura adesso la persona sarebbe addirittura legittimata da un contratto di locazione. ... Solo quella del cantiere. In ogni caso chi è che rileverà i problemi di sicurezza per quella famiglia? Se cade qualcuno chi ne risponderà? E tante altre cose. A parte il fatto che l'uso è improprio. In realtà è un bene del Comune e viene sottratto alla sua destinazione. Cioè qui bisogna fare di tutto perché quella famiglia abbia un'altra collocazione. Questo è il punto. Non può stare assolutamente... Non dico che adesso mandiamo via la gru e votiamo tutto ciò compreso alla famiglia, questo non lo voglio dire. Ma ci potranno essere altre soluzioni al problema? Tutto sta nell'interessarsi, nell'occuparsene della cosa, non lasciare che le cose vadano e continuino ad essere così. È un uso improprio. Lì c'è penuria di servizi, di tutta una serie di cose e lasciamo le cose così. Anzi, ne costruiamo altre perché non abbiamo il coraggio di prendere un'intraprendenza sull'occupazione abusiva di quei locali. Questo è assurdo. Per cui credo che la responsabilità penale sia alta, rimanga pienamente sulle spalle dell'Amministrazione.

Per cui io chiederei che in merito l'Amministrazione chieda un parere legale, perché non è possibile tollerarla questa situazione, anche perché ne va del buon nome della stessa Amministrazione. Non si tratta di avere pietà per una famiglia che non trova casa. L'Amministrazione trovi altre soluzioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Melis.

Ci sono altri interventi? Ha chiesto la sospensione il consigliere Paschina?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Presidente, grazie.

Io ho chiesto la sospensione, nel frattempo mi sono documentato, per cui personalmente non ne avrei più necessità, però piuttosto avrei una necessità di sapere se esiste o meno il parere sulla delibera tecnica dell'ufficio urbanistico. Almeno questo io lo vorrei sapere. Torno a dire per la terza volta "perdonatemi", però vorrei capire se l'urbanistica ha visionato il progetto o meno, oltre che tutti gli altri assessorati. È vero anche che comunque noto che c'è un punto che parla di preventiva autorizzazione comunale, è vero, però per quanto mi riguarda va capita questa cosa. Se è quello che c'è scritto in delibera, che l'area è attualmente inutilizzata, però unicamente destinata a zona di deflusso in emergenza durante eventuale manifestazione di pubblico spettacolo, mi piacerebbe – e a quel punto non avrei nessun problema – che o l'Assessore all'urbanistica, che non è presente, o gli uffici quantomeno mi dicessero che questa cosa è fattibile.

Grazie Presidente.

Alle ore 19,37 entra il Consigliere Noli; i presenti sono 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Paschina.

Prego, consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie Presidente.

Un altro dubbio che ci è venuto leggendo la pratica: è vero che l'estensione della convenzione da cinque a vent'anni decade se non vengono effettuati i lavori, ma per l'effettuazione dei lavori è stata richiesta una fideiussione alla società che li deve realizzare oppure l'unica situazione di penalizzazione

nel caso che i lavori non arrivino a compimento è semplicemente la mancata estensione della convenzione da cinque a vent'anni? Questo è il presupposto... Il presupposto per l'estensione è la realizzazione dei lavori, ma la mancata realizzazione dei lavori, che peraltro impegna l'amministrazione su altri versanti, che penalità comporta? È stata chiesta almeno una fideiussione alla società per la realizzazione di queste opere? Perché sarebbe importante capirlo, perché se non c'è neanche la fideiussione stiamo, come dire, aprendo un varco non solo a questa società, ma a tutte le società sportive di Selargius nel chiedere l'estensione di una convenzione da cinque a vent'anni con la quasi assoluta certezza che mai le opere verranno realizzate.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Alla stregua delle lottizzazioni si fa sempre una fideiussione.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Adesso alcuni dubbi che ha posto... Presidente, posso?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego. Interviene il Sindaco. Invito gli altri presenti, per favore, a fare silenzio. Non si sente niente.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Alcuni dubbi che ho sentito, in modo particolare per quanto diceva sia il consigliere Caddeo, che poi ha ripreso il consigliere Paschina. Per quanto riguarda il progetto vorrei dire una cosa: lo studio di fattibilità è stato redatto dagli uffici con relativo parere tecnico. Quello, mi dispiace...non è un qualcosa che ha presentato la società sul progetto. È un qualcosa che ha predisposto l'Amministrazione comunale sia come studio di fattibilità sia... Credo che abbiamo presentato anche un preliminare, quindi il parere tecnico esiste, diversamente vuol dire che il tecnico preposto a svolgere questo tipo di controllo non l'ha fatto, ma è impensabile una cosa del genere. È stato fatto perché quello che voi avete rilevato è stato oggetto di discussione, perché nella prima fase già dallo scorso anno si diceva: "Lì è posizionato un cancello per le vie di fuga". ...(intervento fuori microfono)... Certo, certo. Diversamente è motivo di rescissione del contratto. Sta avvenendo per un'altra società che ha avuto in concessione un'altra struttura, che a distanza ormai di due anni la dottoressa Vittone, la responsabile dell'area uno, ha già inviato una lettera per dire: "Se voi non completate entro una determinata data c'è la rescissione del contratto". Ma è normale che sia così, perché è lo schema di convenzione che aveva visto il Consiglio Comunale. C'è il parere tecnico... Non questo, non questo Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Però all'atto della firma della convenzione ci deve essere la fideiussione. All'atto della firma del contratto ci deve essere la fideiussione presentata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Chiede di intervenire nuovamente il consigliere Paschina, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Io ricordo di avere in qualche modo anticipato il mio parere favorevole all'approvazione in deroga, assolutamente non è in discussione questo. In questo momento prendo atto di quanto mi dichiara il Sindaco, che il progetto è stato realizzato dall'Amministrazione, che ha ovviamente il suo parere tecnico. A questo punto posso preannunciare un voto favorevole generale per quanto riguarda la delibera.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Paschina.

Se non ci sono altri interventi possiamo procedere con il voto. ...(intervento fuori microfono)...

La vuole fare anticipatamente.

Prego consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie signor Presidente.

L'ho detto in premessa del primo intervento. Non ho perplessità sull'estensione dal punto di vista temporale della convenzione. Non mi sorprende affatto che una società che investe, seppure poco e seppure nel piano di ammortamento - in questo divergo fortemente dell'intervento del consigliere Paschina - seppure è poco, perché stiamo parlando di un piano di ammortamento di 6500 euro all'anno per un impianto che conta diverse migliaia di metri quadrati, a me sembra un piano di ammortamento che fa abbastanza sorridere, però, voglio dire, non ho perplessità sulle finalità sociali dell'estensione della convenzione e sull'aumento degli spazi nei quali far giocare i quattrocento bambini; peraltro non è solo questa società che fa giocare i bambini, ce ne sono a Selargius, credo, settantacinque.

Detto questo, anche in questo divergo dalle conclusioni del consigliere Riccardo Paschina, io ho molte perplessità sul fatto che si possano realizzare dei campi da gioco in una zona esclusivamente deputata al deflusso degli spettatori di un impianto sportivo. A me che gli uffici, come dire, si assumano questa responsabilità, se la assumono per quanto di loro competenza... Per quanto di mia competenza io questa responsabilità non me la voglio assumere e preannuncio la mia astensione sul voto, su questa delibera a nome del gruppo ovviamente. Grazie.

Alle ore 19,40 esce il Consigliere Deiana; i presenti sono 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Caddeo.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, procediamo con il voto con l'ausilio degli scrutatori nominati. Si chiede al Consiglio Comunale di stabilire in deroga di anni cinque, disposto con propria deliberazione numero 34 del 28 marzo 2007, l'affidamento ventennale della gestione dei campi da tennis dell'impianto sportivo Generale Virgilio Porcu e dell'area aggiuntiva richiesta, riguardante lo spazio adiacente compreso tra la pista di atletica e la recinzione sul Riu Nou dell'Associazione Dilettantistica CircoloTennis Selargius, così come risulta dall'allegata planimetria, a condizione che gli interventi da realizzare a cura del sodalizio sportivo ottengano preventivamente l'approvazione ed autorizzazione dei competenti uffici tecnici comunali e che, soprattutto, siano realizzati entro cinque anni previsti dalla vigente convenzione quinquennale, ossia entro il 23 luglio 2017, pena l'automatica decadenza della deroga ventennale disposta con il presente provvedimento. Chi è favorevole all'accoglimento alzi la mano. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene?

Presenti	20
Voti favorevoli	14
Voti contrari	//
Astenuti	6 (Zaher, Perseu, Caddeo, Lilliu, Melis, Mameli)

La proposta è approvata.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Signora Presidente grazie. Assessori, colleghi, cittadini.

Io se dovevo essere sincero, dovevo votare contrario, ma mi sono astenuto per le motivazioni che forse i colleghi che già conoscono da quando abbiamo approvato il regolamento, il Sindaco c'era ed altri colleghi, che io ero contrario a questo prolungamento fino a vent'anni, però ecco perché poi nascono queste perplessità di convenzione e quant'altro, quindi volevo... per non votare al contrario mi sono astenuto... Insomma, per atto di responsabilità anche. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Zaher.
Consigliera Corda, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Da come è stata illustrata la pratica, forse il voto favorevole sarebbe stato troppo, perché dal punto di vista dei lavori pubblici la Giunta non ha portato quei chiarimenti che sono stati richiesti sia dal collega Caddeo che dallo stesso collega Paschina, che poi ha votato a favore dopo le dichiarazioni del Sindaco. Il mio voto favorevole, perché avevo visto la pratica... la delibera di Giunta era corretta ed aveva tutti i pareri del caso. La concessione, l'estensione a vent'anni è nelle cose. Lo abbiamo fatto per altri, quindi andava fatto anche per il circolo tennis. La preghiera all'Amministrazione è di vigilare sull'attuazione dei lavori; peraltro sono contenute anche delle clausole che gli impongono di realizzare dei lavori all'interno dei cinque anni, quindi nel 2017, luglio 2017. Se non vengono eseguiti i lavori poi verrà revocata anche la concessione. Quindi un voto favorevole con preghiera di vigilare attentamente sull'attuazione dei lavori. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliera Corda.

Il consigliere Melis. ...(intervento fuori microfono)... Può anche non intervenire.

Comunque la proposta è accolta; dobbiamo votare l'immediata esecutività. Quindi dichiariamo il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? Nessuno.

Accolta ad unanimità. Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSO IL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE CHE RECITA:
Modifica art.28 del vigente Regolamento Comunale Barracellare approvato con deliberazione C.C. n. 116 del 17.12.2008.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Modifica art.28 del vigente Regolamento Comunale Barracellare approvato con deliberazione Consiglio Comunale. n. 116 del 17 dicembre 2008”.

Consigliere Paschina, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Io ero certo di averla chiesta l'inversione del giorno anche per questo secondo punto. In tutti i casi chiedo l'inversione all'ordine del giorno e portare in discussione il punto due, modifica l'articolo 28 e poi passare alle Osservazioni al Piano. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Chi è contrario?
Prego Consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie Presidente.

Devo dire che mi dichiaro contrario solo per intervenire, perché fondamentalmente non ho perplessità neanche su questa inversione, però andrebbe meglio se la programmazione dei lavori del Consiglio venisse fatta in maniera più puntuale, così da evitare ad ogni Consiglio, di chiedere metodicamente e categoricamente l'inversione dei punti all'ordine del giorno. Sarebbe carino che programmassimo i lavori in maniera più seria e più puntuale. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Caddeo, qui rispondo io.

Lei sa perfettamente che stiamo trattando un punto per il quale abbiamo previsto tutta una serie di convocazioni ed era stato previsto già in conferenza capigruppo che nelle more del trattamento dell'argomento "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale" e di tutte le osservazioni, se ci fossero stati degli altri argomenti avremmo finteegrato l'ordine del giorno. Fermi tutti, c'è una proposta.

Prego consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Intanto credo che la sua memoria ogni tanto, come dire, la abbandoni. In questa occasione l'ha abbandonata seriamente, perché non è stato deciso assolutamente quello che lei ha raccontato, prima cosa. ... (intervento fuori microfono)... No, ma non è stato detto questo. È stato detto che in una fase di mora sarebbero state favorite alcune cose, peraltro, per abitudine, l'ordine del giorno di questo Consiglio viene metodicamente integrato nei giorni immediatamente precedenti alla seduta di Consiglio. Quindi, abbia pazienza, io forse - come dire - ho l'estremità del concetto, però lei non mi faccia passare per scemo. Metodicamente l'ordine del giorno di questo Consiglio viene integrato il giorno prima ed ogni volta, se vuole le mostro anche le e-mail in cui mi viene fornita integrazione dell'ordine del giorno, è un'abitudine che questo Consiglio ha dall'inizio. Quindi non mi dica che è stata una metodica decisa in conferenza capigruppo.

Per altro in conferenza capigruppo potete aver deciso quello che volete. Io in Consiglio continuo a sostenere che il Consiglio sta funzionando con i piedi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie Presidente, Sindaco con la Giunta, colleghi consiglieri...

No, il collega Caddeo, pur non essendo stato presente alla conferenza capigruppo ha accolto, però, lo spirito di quello che ci siamo detti, che io mi permetto di ricordare. Noi è vero che ci siamo detti che nelle more dell'approvazione del PUC, che abbiamo condiviso e programmato, avremmo trattato alcuni ordini del giorno, però vorrei ricordarmi insieme a voi che abbiamo anche elencato e visto proprio in una maniera veramente sommaria quei punti che nelle more avremmo trattato. Ora io, correggetemi se sbaglio, non ricordo che questo punto per cui oggi stiamo chiedendo l'inversione sia stato neanche sommariamente citato in quella conferenza capigruppo, quindi io vorrei... Non perché è il mio capogruppo, però vorrei allinearci proprio a quello che ha detto Ivan Caddeo e lo farei come preghiera di correttezza sostanziale e maggiore condivisione dei lavori, che salvo quello che sta succedendo oggi, su cui ha detto bene Ivan - ed anche voi - da oggi in poi... Tanto sul PUC andremo avanti un altro mese, mi auguro qualcosa di meno. Punti all'ordine del giorno se ne presenteranno. C'è la nostra disponibilità a collaborare, però almeno rendiamo partecipe, come diceva il capogruppo, il Consiglio dei prossimi punti che non sono stati citati a quella famosa conferenza capigruppo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prendiamo atto di questa posizione che avete assunto.

Il problema è questo: è stata chiesta un'inversione dell'ordine del giorno. Siete d'accordo o non siete d'accordo? Se non siete d'accordo dobbiamo metterla ai voti. Mi sembra... (intervento fuori microfono)...

Mettiamo ai voti l'inversione dell'ordine del giorno. Chi è favorevole all'inversione dell'ordine del giorno e chiede di trattare la "modifica all'articolo 28 del vigente Regolamento Comunale Barracellare approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 116 del 17 dicembre 2008"; chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Chi è contrario? Scusate, non avete alzato la mano.

Si dà atto che al momento della votazione è assente il Consiglieri Felleca; i presenti sono 19.

Presenti: 19;

Voti favorevoli: 12;

Voti contrari: 5 (Caddeo, Perseu, Zaher, Lilliu, Delpin).

Astenuti: 2 (Melis Antonio e Mameli).

L'inversione è accolta.

Chi interviene della Giunta? Prego assessore Aramu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

ARAMU GIOVANNI Assessore al Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane

Grazie Presidente, Colleghi.

Questa pratica riguarda la modifica dell'articolo ventotto del regolamento comunale Barracellare approvato con deliberazione numero 116 del 2008.

Posso, Presidente? ... (interventi fuori microfono)...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Caddeo, mi sta chiedendo di verificare il numero legale?

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, assente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, assente; Lilliu Francesco, assente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, assente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, assente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 14 presenti il numero è valido.

Prego assessore Aramu, può procedere.

Alle ore 20,05 rientra il Consigliere Perseu; i presenti sono 15.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

ARAMU GIOVANNI Assessore al Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane

Grazie Presidente.

Come stavo dicendo, questa delibera è la modifica dell'articolo 28 del Regolamento Comunale Barracellare approvato con delibera numero 116 del 17 dicembre 2008. L'articolo 28, appunto, come viene citato, si ritiene di doverlo cambiare perché praticamente non è preciso e considerando che i barracelli correrebbero il rischio di pagare salato determinati danni che si vengono a creare, tant'è vero che la dicitura dell'articolo ventotto precedente diceva che la compagnia risponde di tutti i danni causati ai beni assicurati entro il territorio del comune di Selargius. Perciò praticamente diceva poco ed è stato modificato con una nuova proposta che è stata portata all'attenzione della Commissione consiliare dove, appunto, i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione ne hanno preso atto e l'articolo ventotto che stiamo proponendo recita che la compagnia risponde dei furti e dei danneggiamenti ai terreni assicurati al di fuori della cinta urbana. La denuncia del danno o furto subito deve essere redatta in forma scritta e deve essere immediata, non oltre le ventiquattro ore dall'accertamento da parte del danneggiato. In caso contrario la compagnia non è tenuta al pagamento di nessun indennizzo. Il segretario della compagnia registra gli impuntamenti e ne dà ricevuta al denunciante. Le indennità della compagnia dovrà liquidare agli assicurati per il risarcimento danni saranno corrisposte al fine dell'esercizio annuale. La valutazione dei danni e le perizie sono regolate dall'articolo 21 della Legge Regionale numero 25/88. Il rimborso dell'indennizzo corrisposto dalla compagnia è assoggettato ad una franchigia pari a 50 euro. Quindi per i danni inferiori a tale somma nulla è dovuto. Il rimborso dell'indennizzo agli assicurati in ogni caso non può superare di tre volte, ovvero il triplo del premio assicurato pagato alla compagnia. La salvaguardia del patrimonio dei beni immobili comunali siti fuori dalla cinta urbana, nonché beni di uso civico e demanio armentizio, sono disciplinate con le modalità da stabilirsi con apposita convenzione tra il Comune e la compagnia Barracellare secondo quanto è previsto dall'articolo 2, punto quattro, della Legge Regionale 25 dell'88. Per quanto riguarda questa delibera si chiede anche l'immediata esecutività in base all'articolo 134, comma quattro del Decreto Legislativo 267/2000. Vi ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Chiede di intervenire il consigliere Delpin. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente, colleghi del Consiglio, componenti della Giunta, signor Sindaco.

Visto e considerato che non ho avuto modo di andare a vedere i documenti depositati, gli atti depositati prima della seduta e che questo argomento non è entrato a far parte di una conferenza dei capigruppo come il nuovo inserimento all'ordine del giorno, avrei la necessità di alcuni minuti di sospensione per poter analizzare il regolamento in versione originale ed il regolamento di cui viene richiesta la modifica. Grazie. ... (intervento fuori microfono)... L'ho letto, Assessore, sì, ma non ho la capacità.

Alle ore 20,06 entra il Consigliere Melis Antonio; i presenti sono 16.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Quindi qualche minuto di sospensione? Accordo un paio di minuti di sospensione.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 20,06
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 20,11
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori.

Invito i Consiglieri a prendere posto. Prego consigliere Delpin. Delpin, prego, le ho dato la parola. Invito gli altri a fare silenzio, non si sente niente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

DELPIN DARIO

Grazie Presidente.

Giusto una puntualizzazione. Su questa nuova versione dell'articolo 28, che reputo sacrosanta, vengono inseriti all'interno dell'articolo 28 una serie di commi, fra cui il termine perentorio per la presentazione della denuncia nel caso di furti, danni, danneggiamenti eccetera. Adesso, non avendo potuto verificare il regolamento nella sua interezza, visto che precedentemente nell'articolo 28 non era previsto nessun termine perentorio, mi sembra abbastanza anomalo pensare che in tutto il resto del regolamento non sia già presente un termine perentorio per la presentazione della denuncia, per cui non posso capire, perché stiamo correndo il rischio di modificare l'articolo 28 inserendo un termine perentorio e di modalità di esecuzione della denuncia, poi magari all'articolo cinque o all'articolo quindici ci sono già altri termini perentori, altre modalità di presentazione di denuncia. Avrei voluto vedere questo affacciamento di articoli. Per cui se andiamo avanti così possiamo anche andare, però io voto contro, perché non lo reputo corretto e non completo perlomeno per quant'è la mia capacità di discernere. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Delpin.

Interviene il consigliere Cioni. Prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CIONI RICCARDO

Grazie Presidente, grazie ai colleghi consiglieri della Giunta ed il pubblico, grazie.

Questa modifica del regolamento all'articolo 28 è stato visto in Commissione anche con la collega Porcu della minoranza che questa sera purtroppo non c'è. Fermo restando che ovviamente l'articolo 28 del vecchio regolamento era un articolo assolutamente sbagliato in quanto non dava nessun tipo di indicazione precisa, se non quella che la compagnia Barracellare dovesse passare in modo illimitato qualunque tipo di danno causato ovviamente nelle aree agricole. La proposta del nuovo articolo - che è molto più articolato ovviamente, scusate il gioco di parole - è una proposta che ha unanimità in Commissione almeno per i presenti avviamenti, è stata accolta favorevolmente perché comunque i danni causati nelle aree agricole, oltre ovviamente... Scusi Presidente, non riesco... Ovviamente il vecchio regolamento, come stavo dicendo, poneva l'onere alla compagnia Barracellare di rispondere di tutti i danni in modo illimitato, oltre a quelle che erano le risorse della compagnia Barracellare doveva rispondere in solido del capitale della suddetta compagnia. Quindi si è resa necessaria, appunto, la modifica di questo articolo del Regolamento, che prevede che il risarcimento non vada oltre tre volte la quota ed il premio assicurativo previsto dal contratto tra il possessore del terreno agricolo e la compagnia Barracellare, quindi non andasse oltre il triplo del valore del furto o del danno comunque subito. Ovviamente era stata inserita anche la questione della franchigia, che doveva avere la soglia dei cinquanta euro. Fatto sta che l'unica cosa che mi pare di capire, che è l'appunto fatto dal consigliere Delpin, che è in merito alla questione del termine perentorio sulla denuncia da fare da parte del possessore del terreno agricolo. Siccome ne abbiamo parlato anche con il comandante, ovviamente, Cantori, che ha spiegato la questione all'interno della Commissione e fidandomi anche, perché non abbiamo visto articolo per articolo, ma ovviamente questa era una novità all'interno del regolamento, cioè il porre la denuncia entro le ventiquattro ore, se non vado errato, dal furto. È sacrosanto perché comunque ovviamente... Quindi mi sembra che sia più che ragionevole, anche perché comunque deve essere una procedura snella ovviamente; uno subisce un furto, va a fare la denuncia, dichiara esattamente quanto gli è stato sottratto o che danno ha subito e poi previa verifica c'è ovviamente il rimborso in base ovviamente alla quota assicurativa che ha posto il suddetto terreno. Io non vedo elementi ostativi personalmente ed anche in commissione non ci sono stati. Non è una visione personale di Riccardo Cioni. ... (intervento fuori microfono)... Io parto dall'assioma di partenza, ovviamente mi fido di un tecnico che mi spiega il regolamento, fermo restando che alle mie... Mi fido del comandante Cantori, che ci ha ovviamente spiegato la pratica. Il più non è una fiducia alla cieca, abbiamo fatto delle valutazioni di Commissione, ho fatto delle domande alle quali sono state date risposte in modo esaustivo da parte del comandante Cantori, quindi ritengo personalmente - e parlo anche a nome del gruppo che rappresento - che c'è il parere favorevole a questa pratica in modo assolutamente assoluto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Consigliere Cioni.

Prego consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente.

Semplicemente per dire che ritengo sacrosanta questa evoluzione, queste modifiche, però potrebbe verificarsi il caso che non avendo sotto gli occhi tutto l'impianto del regolamento... Se nell'articolo tre c'è scritto che la denuncia va fatta entro quarantott'ore e nell'articolo ventotto abbiamo inserito che la denuncia va fatta entro ventiquatt'ore, hai voglia a dire che lo ha presentato il comandante Cantori o chiunque. C'è una contraddizione nelle norme del regolamento. Io volevo evitare che ci fossero... Per tutto il resto sono d'accordo. Ventiquatt'ore mi sembrano sacrosante, doverose, perché se uno deve andare a vedere delle tracce, deve vedere dei segni, deve vedere dei danni realizzati o altro, è ovvio che deve essere fatto il più precocemente possibile. È proprio una questione di burocrazia, se vogliamo, perché se uno presenta... Ti arriva un giorno e presenta una denuncia di danni alla compagnia Barracellare, al Comune, dopo tre giorni dice: "No, noi abbiamo detto ventiquattro ore dovevi presentarla", "Sì, ma nell'articolo tre c'era scritto dopo settantadue ore, cosa ne so?". Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Sicuramente le considerazioni che facciamo... Colleghi del Consiglio, le considerazioni che faceva il collega Delpin sono corrette e giuste. Ovviamente non voglio spezzare nessuna lancia a favore della pratica che viene discussa adesso, perché è in discussione e basta. Però se noi non dovessimo fidarci delle pratiche che arrivano in aula e che il funzionario propone e non ha verificato, francamente dovremmo farlo per tutte. Siccome ha un parere in linea tecnica, non può essere in contrasto con l'altro articolo. Poi mi rendo conto che se avessimo il regolamento qui davanti sarebbe molto meglio per andare a verificarlo. Però dobbiamo anche fidarci che un regolamento che viene presentato in aula, che ha una regolarità tecnica, rispetti tutto quello di cui parlava il consigliere Delpin, che mi sembra corretto. ...(intervento fuori microfono)... Ma Tonino, dal momento in cui uno viene a conoscenza del furto, per cui se uno non... Non è una cosa... Non voglio neppure entrarci nel merito di questa cosa. È a conoscenza Tonino. Mentre, invece, magari io mi preoccuperei se realmente il direttore d'area non ha verificato che questo articolo 28 non sia in contrasto con qualche altro articolo, però il parere come regolarità tecnica è stato dato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Breve intervento del consigliere Cioni. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Che poi tra l'altro è stato... ho visto ogni singolo punto attentamente ed ogni singolo punto sono state fatte delle domande, inclusa questa sul termine perentorio per la denuncia. Ripeto, anche io faccio un discorso di natura... Perché comunque gli uffici tecnici hanno studiato in modo, scusate il gioco di parole, tecnico in questo caso l'articolo, quindi – ripeto – non ci sono elementi particolari, neanche in questo caso specifico del tempo, perché non c'è una ripetizione per quanto concerne il termine perentorio sulla denuncia, quindi ripeto... Ribadisco il voto favorevole. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere con il voto. Vedo gli scrutatori. Ci sono tutti gli scrutatori? No, quindi sostituisco il consigliere Lilliu con il consigliere Perseu.

Procediamo con il voto.

Si chiede al Consiglio comunale di riformulare l'articolo 28 del vigente Regolamento Barracellare nel testo che segue: "Articolo 28: la Compagnia risponde dei furti e dei danneggiamenti ai terreni assicurati al di fuori della cinta urbana; la denuncia del danno o furto subito deve essere redatta in forma scritta e deve essere immediata, non oltre le 24 ore dall'accertamento da parte del danneggiato; in caso contrario la compagnia non è tenuta al pagamento di nessun indennizzo. Il Segretario della compagnia registra gli impuntamenti e ne dà ricevuta al denunciante. Le indennità che la compagnia dovrà liquidare agli assicurati per il risarcimento dei danni saranno corrisposte alla fine dell'esercizio annuale. Le valutazioni dei danni e le perizie sono regolate dall'articolo 21 della Legge Regionale numero 25 dell'ottantotto. Il rimborso dell'indennizzo corrisposto alla compagnia è assoggettato da una franchigia pari a 50 euro, quindi per i danni inferiori a tale somma nulla è dovuto. Il rimborso dell'indennizzo agli assicurati, in ogni caso, non può superare di tre volte, ovvero il triplo del premio assicurativo pagato alla compagnia. La salvaguardia del patrimonio dei beni immobili comunali, siti fuori dalla cinta urbana, nonché beni di uso civico e demanio armentizio, sono disciplinati con le modalità da stabilirsi con apposita convenzione tra il Comune e la compagnia Barracellare secondo quanto previsto dall'articolo 2, punto 4 della Legge Regionale numero 25 dell'ottantotto". Chi è favore all'accoglimento alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti	16
Voti favorevoli	16
Voti contrari	//
Astenuti	//

La proposta è approvata all'unanimità.

Interviene il consigliere Delpin per dichiarazione di voto. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente.

Il voto a favore è voluto perché ho deciso di fare una raccomandazione, se possibile, alla commissione che si è occupata del regolamento di andare a valutare questa ipotetica, perché non è detto che ci sia un'incongruenza fra i... Io dubito che in un regolamento non fosse citato già il termine perentorio della presentazione della denuncia. Però andare a controllarla in una prossima seduta non sarebbe male. Grazie Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Delpin.

Non c'è nessuna risposta. Prendiamo atto... Se deve fare dichiarazioni di voto, sì. Non c'è una risposta, consigliere Cioni. Dicevo, prendiamo atto dell'invito formulato dai consiglieri Delpin. Prego, consigliere Cioni, per dichiarazioni di voto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Voto favorevolmente per come ho detto anche in precedenza, perché comunque tutte queste verifiche sono state fatte in commissione. Comunque ringrazio il monito del consigliere Delpin anche per la collaborazione per quanto concerne questa pratica. Grazie.

Alle ore 20,30 esce il Consigliere Perseu; i presenti sono 15.

Alle ore 20,31 entra il Consigliere Gessa; i presenti sono 16.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Cioni.

Invito i capigruppo presenti ad avvicinarsi al tavolo della Presidenza.

Chiedo gentilmente che i capigruppo si riavvicino al tavolo della Presidenza.

Possiamo riprendere i lavori del Consiglio.

Prego Consigliere Paschina. Stiamo riprendendo i lavori del Consiglio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Presidente, a seguito della conferenza capigruppo chiederei per l'ennesima volta un'inversione dei punti all'ordine del giorno, chiedendo di portare in discussione l'osservazione al piano urbanistico comunale del quarto gruppo ...(parola non chiara)... in prima convocazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Paschina.

Sull'inversione ci sono pareri discordanti? Mi sembra di capire che non ci sono pareri discordanti.

VIENE DISCUSO IL PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE CHE RECITA:

Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale – quarto gruppo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Quindi si può passare a le "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale alle osservazioni - quarto gruppo".

Invito, ai sensi dell'articolo 78 del D. Lgs. 267/2000, chi si trova in condizioni di incompatibilità a lasciare l'aula.

Escono dall'aula i Consiglieri Mameli, Paschina, Vargiu, Pibiri, Melis Antonio, Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
GESSA LUIGI**

Buonasera a tutti. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, assente; Mameli Gabriella, assente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, assente; Noli Christian, assente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, assente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente.

IL CONSIGLIERE GESSA LUIGI

Con 11 presenti non è valida la seduta, pertanto potranno essere discussi gli argomenti solo in seconda convocazione.

Invito il Vicepresidente Lilliu alla Presidenza.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Buonasera.

Invito il Segretario dottor Podda a fare l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, assente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, assente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Con 14 presenti la seduta è valida.

Passiamo quindi al punto all'ordine del giorno riguardante il terzo gruppo di osservazioni al Piano Urbanistico Comunale.

Invito pertanto l'Assessore all'urbanistica, dottor Concu, ad illustrare l'osservazione numero...13, prego assessore Concu, se vuole procedere all'illustrazione dell'osservazione numero 13. Assessore, l'osservazione numero tredici, numero di protocollo 27459, presentata in data 10 ottobre 2011. Invito l'assessore ad illustrare la pratica e i consiglieri a prendere posto.

VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SECONDA CONVOCAZIONE CHE RECITA:

Osservazione al Piano Urbanistico Comunale – terzo gruppo

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO

CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico

Grazie Presidente, signor Sindaco, signori del Consiglio, gentile pubblico, colleghi di Giunta buonasera.

Abbiamo un'osservazione che è stata... L'osservazione numero tredici. C'è una piccola cosa che non riesco a capire, per quello che mi sono un attimino bloccato. Perché qua la tredici me la danno Comune di Selargius... A posto.

Il richiedente è il signor Nieddu Corrado al protocollo 27459; è stata presentata il 10 ottobre 2011, è pervenuta nei termini e vediamo l'oggetto della richiesta.

"Il sottoscritto Corrado Nieddu... Preso atto che il Consiglio Comunale di Selargius con delibera numero 66 del 15 luglio 2011 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale PUC, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione 89 della Sardegna, numero ventitré, parte terza, l'avviso di adozione del PUC di Selargius depositato per trenta giorni e via dicendo, presenta la seguente osservazione al Piano Urbanistico Comunale: "il vigente strumento urbanistico comunale del Comune di Selargius classifica l'area in oggetto, distinta al nuovo catasto edilizia urbana del Comune di Selargius, foglio 43, mappale 1069 come area S3 per spazi pubblici attrezzati e parco e per il gioco e per lo sport. La suddetta area S3 veniva utilizzata dal Comune per assicurare agli abitanti insediati o da insediare la dotazione minima per spazi pubblici all'interno della zona urbanistica omogenea B di completamente residenziale, così come il decreto assessoriale del 22 dicembre 1983, numero 2266/U. Infatti la summenzionata norma regionale stabilisce che le aree all'interno delle zone urbanistiche omogenee, con destinazione residenziale e rapporti massimi fra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive o verde pubblico o a parcheggio. Pertanto l'area in oggetto, così come ...(parole non chiare)... era inserita all'interno del centro abitato classificato come zona urbanistica omogenea B e destinata ad accogliere i servizi pubblici, previo esproprio da parte dell'Amministrazione comunale. Il PUC adottato classifica l'area in oggetto, distinta al nuovo catasto Edilizia Urbana del Comune di Selargius, foglio 43, mappale 1069, come zona urbanistica omogenea G1.39, attrezzature di servizio. Nell'articolo 17 delle norme tecniche di attuazione, il lotto in oggetto, classificato come G1.39 viene destinato a servizi collegati al vicino

distributore di carburanti, sottozona G1.38 per consentire l'integrazione di edifici e manufatti per il servizio accessori all'attività commerciale ed artigianale di somministrazione alimenti e bevande di dimensioni contenute, applicando la stessa normativa della sottozona G1.11. Con la norma suddetta si vuole creare una relazione stretta tra l'attività economica esistente, distributori di carburanti ed il lotto di proprietà dello scrivente, quasi a voler costituire un vincolo pertinenziale tra le due aree. Come rappresentato in elaborato cartografico numero cinque, zonizzazione dell'abitato principale e della zona industriale del PUC adottato, l'area in oggetto è confinante con un'area prospiciente la Via 1° maggio, classificata come zona urbanistica omogenea di completamento residenziale B4.6, il cui indice fondiario è pari ad un metro cubo a metro quadro, oltre che l'area su cui è localizzato il distributore di carburanti, classificata come zona urbanistica omogenea G1.38. Il lotto in oggetto di forma pressoché rettangolare ha gli altri due lati confinanti con il territorio del Comune di Quartucciu ed in particolare a sud prospiciente alla Via delle Serre e ad est un'area privata destinata all'edificazione residenziale, classificata dal PUC del Comune di Quartucciu come zona C5, nuova espansione e servizi integrati. La suddetta zona C5, adiacente all'area in oggetto, è interessata da un piano di lottizzazione vigente attuato per la quasi totalità. In riferimento alla destinazione urbanistica dell'area adiacente al lotto in oggetto, ricadente nel territorio comunale di Selargius, non si comprendono le ragioni della disparità di trattamento della classificazione delle aree, quale quella di proprietà dello scrivente e quella del nuovo catasto edilizio urbano del Comune di Selargius al foglio 43, mappale 369, mappali 3151, 3152 e 166. Tali aree erano state urbanisticamente classificate dai vigenti strumenti urbanistici comunali come aree di servizi pubblici all'interno della zona urbanistica omogenea B di completamento residenziale, mentre il PUC adottato classifica l'area di proprietà dello scrivente come zona di servizi generali e quelli adiacenti li riconferma come zone urbanistiche di completamento residenziale, senza più destinarle a spazi per servizi pubblici. Si precisa inoltre che il PUC adottato classifica l'area G1.38, l'area destinata all'attività produttiva distributore di carburanti, che è confinante oltre che con il lotto di proprietà dello scrivente anche con il lotto classificato come sottozona B4.6. I due lotti, come detto in precedenza, hanno urbanisticamente le medesime caratteristiche, ma dal PUC adottato vengono classificate in modo differente; il primo come sottozona G1.39 ed il secondo come B4.6. Modifica proposta al PUC. Per quanto sopra premesso si richiede la modifica della destinazione urbanistica dell'area destinata nel nuovo catasto edilizio urbano del Comune di Selargius al foglio 43, mappale 1069, attribuendo alla suddetta area la classificazione urbanistica di zona di completamento residenziale e sottozona B4.6 come attribuita all'area adiacente, che presenta le medesime caratteristiche urbanistiche edilizie". Si allega la seguente documentazione: stralcio della planimetria catastale riferita all'area in oggetto nell'osservazione; stralcio della planimetria della zonizzazione del P.R.G. vigente riferita all'area in oggetto all'osservazione; stralcio della planimetria della zonizzazione del PUC adottato riferito all'area dell'osservazione in oggetto".

Allora, vediamo l'istruttoria dell'ufficio. ...(intervento fuori microfono). "Per quanto sopra premesso si richiede la modifica della destinazione urbanistica dell'area distinta al nuovo catasto edilizio urbano del Comune di Selargius al foglio 43, mappale 1069", cioè del suo lotto, "attribuendo alla suddetta area la classificazione urbanistica di zona di completamento residenziale e sottozona B4.6 come attribuita all'area adiacente, che presenta le medesime caratteristiche urbanistiche edilizie. Si allega la seguente documentazione: stralcio della planimetria catastale riferita all'area oggetto dell'osservazione; stralcio della planimetria della zonizzazione del P.R.G. vigente riferita all'area in oggetto all'osservazione; stralcio della planimetria della zonizzazione del PUC adottato riferito all'area oggetto dell'osservazione".

Il parere dell'ufficio: "La richiesta si ritiene non accoglibile in quanto la sottozona G1.39 risulta essere di fatto interclusa alla viabilità di collegamento con lo svincolo Is Pontis Paris; per cui si ritiene la sottozona G1.39 debba costituire un comparto omogeneo di attività unitamente all'adiacente sottozona G1.38 destinata al distributore di carburanti, poiché si ritiene che il comparto omogeneo risolverebbe i problemi di sotto servizi e di accessibilità ai lotto in questione". Va bene, la possiamo vedere sulla carta, che è più facile forse.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Si accorda un minuto di sospensione al fine di illustrare meglio la pratica.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 21,03
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 21,10

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Se l'illustrazione è esaurita invito i Consiglieri a riprendere posto per proseguire con la trattazione. Si invitano i signori Consiglieri a prendere posto, così continuiamo.

C'è qualcuno che vuole intervenire in ordine a questa osservazione? Consigliere Sanvido, consigliere Noli, se riprendete i posti e poi se volete intervenire su questa osservazione.

Bene, non ci sono richieste di intervento e quindi possiamo procedere con la votazione nominando gli scrutatori nei signori Noli, Felleca e Caddeo.

Si propone al Consiglio di accogliere l'osservazione numero 13, numero di protocollo 27459 presentata in data 10 ottobre 2011. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti	14
Voti favorevoli	//
Voti contrari	13
Astenuti	1 (Lilliu)

Con 13 voti contrari l'osservazione numero 13 si intende come non accolta.

Proseguiamo quindi con le analisi delle osservazioni. Invito l'assessore Concu a procedere con l'osservazione numero 15, numero di protocollo 27499 presentata in data 10 ottobre 2011.

Prego Assessore.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO

CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico

Sì, questa è la 14 e la 27. Sono esattamente identiche, il Comune di Monserrato l'ha protocollata due volte; una con il protocollo 27497 ed una con il protocollo 28086, una presentata il 10 ottobre 2011 e l'ha presentata nei termini e l'altra l'ha presentata il 13 ottobre 2011 fuori termine, esattamente identica, per cui si votano assieme.

Se volete vi leggo l'osservazione, però vi potrei anche dire che il Comune di Monserrato l'ha inviata... (interventi fuori microfono)...

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

È intervenuta una rettifica, pertanto procediamo con l'analisi delle osservazioni 14 e 27.

Prego assessore Concu.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO

CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico

Volevo dire che il Comune di Monserrato l'ha inviata oltre che a noi alla Regione autonoma della Sardegna, a vari assessorati, urbanistica, comunque AREA... Cioè sono 7 pagine di indirizzi. ... (intervento fuori microfono)... No, no, l'ha inviata credo a 220, sette pagine sono.

L'oggetto: "Processo di valutazione ambientale strategica del PUC di Selargius, fase di consultazione". "Sono venuto a conoscenza in concomitanza del Consiglio delle autonomie locali che il giorno 26 settembre 2011 alle ore nove, presso gli uffici della provincia di Cagliari, si sono riuniti i soggetti aventi competenza nell'ambito del processo di valutazione ambientale e strategica del PUC di Selargius. Si evidenzia che il sottoscritto non ha partecipato in quanto non ha avuto diretta conoscenza della riunione alla quale era stato invitato il dirigente dell'ente, unico destinatario della convocazione. È di chiara evidenza che la mancata partecipazione non ha consentito all'attuale amministrazione in carica da pochi mesi di esprimere le proprie determinazioni in merito di valenza politica oltre che tecnica. Al fine comunque di acquisire ogni utile elemento di conoscenza e valutazione si richiede con la presente di ottenere il resoconto dell'incontro, chiedendo con l'occasione di ogni altra convocazione dovrà essere rivolta anche al sottoscritto. Questa Amministrazione si riserva comunque di esibire osservazioni in tempi brevi sulla base dei documenti di VAS accessibili per via telematica. Si coglie l'occasione, distinti saluti, il Sindaco Giovanni Argiolas".

Vediamo cosa dicono gli uffici. Non trattasi di un'osservazione al PUC. Si prende semplicemente atto del disguido. Cioè è una comunicazione che il Sindaco di Monserrato ci ha dato. ... (intervento fuori microfono)... perché tutto quello che arriva in merito al PUC... È una presa d'atto.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie assessore Concu.

Si apre il dibattito. C'è qualcuno che vuole intervenire? Consigliere Caddeo, prego.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie Presidente.

Brevemente, io non ho nessuna difficoltà, come dire, a votare a favore di qualcosa palesemente accettabile, però vorrei capire qual è il dispositivo che sto votando. Perché se sto votando una presa d'atto questa non doveva neppure arrivare in Consiglio. Una presa d'atto è una comunicazione, una cosa in cui mi si dice "Non sono stato convocato" non è un'osservazione di carattere tecnico al PUC. È semplicemente una comunicazione tra amministratori. Non è configurata come un'osservazione, non c'è un dispositivo tecnico, non c'è una cosa su cui votare. Se mi dite qual è il dispositivo posso valutare se votare a favore oppure no.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Consigliere Caddeo.

C'è qualcuno che vuole intervenire sul punto? Prego consigliere Schirru.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO NICOLA**

Siccome è portata purtroppo all'attenzione, perché protocollata, il Consiglio si deve esprimere in un modo o in un altro, cioè accogliere o non accogliere. Io capisco che non è... Sono perfettamente d'accordo che è un'enunciazione di situazioni che probabilmente il Sindaco di Monserrato ha voluto evidenziare all'amministrazione comunale di Selargius rispetto ad un'avvenuta convocazione che di fatto poi non è avvenuto nei termini.

Quindi che uno la possa accogliere o non la possa accogliere ha lo stesso tipo di valenza. Onestamente non produce nessun effetto ai fini generali del Piano. Onestamente se il dispositivo di legge prevede che comunque le osservazioni pervenute vengano acquisite agli atti del Consiglio, noi dovremmo esprimerci nel... O accoglierlo o non accoglierlo. Poi, secondo me, è assolutamente irrilevante che uno voti in un modo o in un altro, perché poi non avrebbe effetti comunque diretti sull'esecuzione del piano in nessun modo. È sicuramente una banalità, ma è così.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Consigliere Schirru.

C'è qualcuno che vuole intervenire? Assessore Concu, se vuole raccordarsi con le richieste fatte dai Consiglieri ne ha facoltà.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Tutti i documenti che sono arrivati nel periodo di osservazione... Stavo cercando di capire cos'era successo anch'io. Siccome sono talmente tante le carte, le pagine che stiamo leggendo per queste osservazioni, che alla fine non ti ricordi tutto. Nel dispositivo di delibera non c'è la comunicazione numero 14, perché è una semplice comunicazione che ho letto al Consiglio, una comunicazione fatta dal Sindaco del Comune di Monserrato.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Consigliere Schirru.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO NICOLA**

Mi fa piacere che l'Assessore prenda atto di questa situazione. Glielo abbiamo cercato di spiegare che nel dispositivo della deliberazione non c'era, però se lo porta all'attenzione del Consiglio è chiaro che il Consiglio si deve esprimere su qualcosa.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie consigliere Schirru.
Prego consigliere Caddeo.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Perché io capisca, siccome sono lento su questi temi... Nel corpo della delibera questa osservazione è citata o non è citata? ...(intervento fuori microfono)... La domanda è: nella delibera principale questa osservazione è citata o non è citata? No, perché noi stiamo andando ad approvare... No, ma c'è invece nel corpo della delibera principale. Non è citata nel dispositivo. Di cosa stiamo parlando? Stiamo votando un atto serio e stiamo continuando a...

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie colleghi Consiglieri.
Invito l'assessore Concu ad esplicitarci le ragioni sottostanti alla nostra analisi in ordine a questo gruppo omogeneo di osservazioni. Prego Assessore.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Come vi ho detto prima, non trattasi di un'osservazione al PUC; si prende semplicemente atto del disguido, nel senso che... Non c'è da fare nessuna votazione, è uno dei tanti atti che sono arrivati nel periodo di osservazione del Piano cui deve essere portato a conoscenza il Consiglio Comunale.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie assessore Concu.
Se nessuno dei consiglieri è contrario, il Consiglio prende atto delle dichiarazioni appena formulate dall'Assessore e si procede con l'analisi della prossima osservazione.
Prego consigliere Caddeo.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Secondo me stiamo facendo un abominio deliberativo. Delle due l'una, o c'era un'osservazione e su quella osservazione dobbiamo votare o dobbiamo votare una modifica della delibera ordinata nella premessa? Oppure voi avete iscritto un'osservazione del punto all'ordine del giorno e noi ci stiamo esprimendo, stiamo prendendo atto di un'osservazione, che non vuol dire nulla.

Per questi motivi io voglio puntualizzare che sono in totale disaccordo sulla gestione di questa specifica pratica. Grazie.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie consigliere Caddeo.
Prego consigliere Sanvido.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Io penso che alcune delle considerazioni fatte in ordine a come è stato proposto questo punto non siano tali da non dover essere considerate.

Valuto peraltro che anche un'eventuale espressione da parte del Consiglio nel non accettare quella che viene rappresentata come osservazione, anche se non è un'osservazione e quindi riprende un po' il tema per il quale noi prendiamo atto. Il votarla contro di fatto non inficia assolutamente niente, nel senso che nel dubbio o per maggiore sicurezza da parte di tutti i colleghi, io sarei anche dell'opinione di non prendere atto, di votare quella che è stata rappresentata come osservazione, chiarendo che non ha nessuna pertinenza con l'oggetto che stiamo votando, perché la ragione per la quale non può essere considerata osservazione non è rispetto al piano o alle procedure messe in atto, è rispetto ad una questione di rapporti diplomatici che il Comune limitrofo lamenterebbe non aver avuto... Non sono assolutamente pertinenti con il tipo di questione. La votiamo, non la votiamo... Sono del parere che così ci togliamo qualsiasi dubbio. Prendiamo atto dell'osservazione e gli votiamo contro nel senso che non è accettabile, precisando che non è accettabile in quanto non è un'osservazione.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie consigliere Sanvido.

Prego Consigliere Caddeo.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Posso proporre una soluzione alternativa.

Siccome anche secondo me quella non è un'osservazione, possiamo sospendere la discussione su questa osservazione, diamo mandato agli uffici di fare un approfondimento, se esiste, se è possibile scrivere un dispositivo deliberativo. A me fa un po' sorridere, però arriviamo qui a votare cose abbastanza particolari ed in termini abbastanza poco dignitosi.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Prego consigliere Sanvido... Però non trasformiamolo in un dibattito.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Senti, questa fa parte di quelle valutazioni fatte anche in Commissione. Anche la Commissione quando ha discusso queste... Sono due peraltro quelle di Monserrato, che hanno lo stesso tipo di tenore. Le abbiamo valutate non pertinenti. Poi, insomma, probabilmente questo è un disservizio che si è venuto a creare. L'importante è che non fraintendiamo noi. Cioè noi valutiamo - sia in Commissione urbanistica lo abbiamo fatto - sia per quella che è stata la lettura e la presa d'atto ... Guarda, questa qui l'abbiamo fatta, sì, in una delle prime dove ha partecipato, perché queste sono tre. Mi ricordo anche a memoria che è venuto Lilliu, che in quel periodo... Guarda, è la seconda dove c'eri... Mi sembri c'eri venuto anche tu. ...(intervento fuori microfono)... Siamo arrivati che non erano osservazioni e così le abbiamo trasmesse, perché è stata protocollata come tale. La questione è vera, andiamo all'aspetto focale. L'aspetto focale è se dobbiamo... Perché uno ci poteva scrivere anche che voleva il suo lotto vicino al satellite di Saturno ricompreso. Era un'osservazione legittima se fosse stato il proprietario, però gliela devi rigettare, perché non è pertinente. Le nostre astensioni non arrivano fino a lì. Qui è la stessa cosa. Non è l'argomento pertinente a quanto stiamo andando a votare. Quindi non è possibile reconsiderarla come osservazione e la rigettiamo per quello. La votiamo con un'azione di rigetto e finito. Almeno non c'è nessun tipo di contraddizione. L'abbiamo considerata equiparata ad un'osservazione, nonostante tutto però gli votiamo contro. Se poi questo tipo di problema domani non sussiste, il fatto che abbiamo votato comunque contro è rafforzativo. Io oltre non riesco ad andare. Sospendere non è che elimina la cosa. Ce la ritroveremo a doverla discutere con lo stesso tipo di argomento domani.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie consigliere Sanvido.

Prego consigliere Schirru.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO NICOLA**

Presidente. Io per dar seguito proprio a una cosa e finire, perché mi sembra anche che ne stiamo discutendo troppo, basta modificare l'atto deliberativo integrandolo formalmente con una votazione ed esprimendo la volontà del Consiglio di respingere la votazione perché non pertinente, punto e basta. Integriamo l'atto deliberativo e non succede niente, e risolviamo tutto. La votiamo e buonanotte.

Io propongo questo tipo di soluzione.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie consigliere Schirru.

Mi è parso di riscontrare dai colleghi Consiglieri una volontà che si è fatta univoca nell'inserire queste osservazioni anche nel momento deliberativo consiliare. Pertanto, se nessuno è contrario, si propone al Consiglio di accogliere il gruppo omogeneo di osservazioni numero 14 e numero 27 come illustrate in premessa. Chi è favorevole? Scusatemi, confermando gli scrutatori precedentemente nominati. Si chiede... Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti	14
Voti favorevoli	//
Voti contrari	13
Astenuti	1 (Lilliu)

Con 13 voti contrari le proposte numero 14 e 27 si intendono non accolte.

Prego consigliere Caddeo, ha facoltà di intervenire per dichiarazione di voto.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CADDEO IVAN

Grazie Presidente.

Intanto un plauso quando capita di arrivare ad un'unione di intenti su un atto palesemente non votabile, così come ci era stato proposto. Io invito tutti i presenti in quest'aula al rispetto delle prerogative del Consiglio stesso. Guardate, io ho le orecchie fini. Di sentirmi dire che stiamo facendo esercizi di stile, che non si vuole perdere tempo - è l'ennesima volta che lo ribadisco - non è consentito a nessuno in quest'aula di utilizzare queste espressioni, tantomeno a chi rappresenta la città di Selargius, tantomeno a chi la rappresenta. Io non sono qui a perdere tempo, voto e dico quello che mi garba nel rispetto... Sì, signor Sindaco, sto dicendo a lei. Nel rispetto delle cose che ritengo giuste o non giuste e non perdo tempo, così come non dico che lei perde tempo. Grazie.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Intervengo davvero per fatto personale, perché io non ho detto questo.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Può intervenire il signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Non ho detto questo. Mi sono girato al Presidente e ho detto: "È un non problema. Chi sta facendo questo esercizio fa bene, io non partecipo". Chiedo scusa, Presidente, se può riferire le cose che ho detto, perché queste sono state le mie testuali parole.

Se poi lei si è fatto un'altra idea sono problemi suoi, ma io ho usato queste cose. Non ho detto nulla. ...(intervento fuori microfono)... Ho detto che per me era un non problema e continuo a

pensarlo. ...(intervento fuori microfono)... Ma certo che lo rispetto, infatti non ho partecipato, ci mancherebbe altro. Io ho grande rispetto del Consiglio e molto, ma molto più di quanto lei possa immaginare, Consigliere. ...(intervento fuori microfono)... Il mio comportamento, infatti, è corretto. È correttissimo il mio. Ho detto: "Non partecipo a questo esercizio", finito.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie signor Sindaco.

Invito i Consiglieri, ivi compreso il Sindaco, a non interloquire e su delega del Sindaco, che invito a non interloquire, ricostruisco l'avvenimento...

Mi è parso di capire quando il Sindaco si è girato verso di noi che facesse riferimento alla sua stanchezza - a me è parso di capire - di quel momento. Ricorda bene da quel punto in poi il Consigliere Caddeo; ricorda bene da quel punto in poi quando dice di aver sentito: "Non li seguo più". Questo lo ricorda bene. Io ho inteso che il Sindaco agganciasse il suo "non li seguo più" al suo momento di particolare stanchezza, tant'è vero che ha detto: "Non parteciperò al voto, perché diciamo che è un ragionamento che non ho seguito". Quindi io non l'ho inteso come diminutivo dell'attività consiliare, se no in quel momento avrei sicuramente detto al Sindaco che non ero d'accordo con lui. Grazie.

Proseguiamo quindi con la trattazione dell'osservazione numero quindici, numero di protocollo 27499 presentate in data 10 ottobre 2011 e si invita l'assessore Concu alla trattazione.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO

CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico

Grazie signor Presidente.

Visto che ha già letto tutti i dati, vediamo di che cosa si tratta. Oggetto: "Società finanziaria CRS Osservazioni al Piano". " Il sottoscritto dottor Emilio Pani, Amministratore unico della società CRS con sede in Selargius, via Peretti 1, nell'interesse e per conto della società stessa presenta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della Legge 0106 1971, la numero 291 e successive modifiche ed integrazioni, la seguente osservazioni al piano urbanistico comunale adottato dal Consiglio Comunale in data 15 luglio 2011 con deliberazione numero 76, attualmente in corso di pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Selargius. La società CRS, il proprietario gestisce un impianto per attività sportive, per la riabilitazione motoria e per il tempo libero, sito in località Su Planu su area distinta in catasto al foglio 42, mappale 315, subalterni uno, due, tre, quattro, cinque della superficie complessiva pari a metri quadri 20.000. Nel PUC adottato cui si fa riferimento in oggetto, l'impianto è stato destinato a zonizzazione urbanistica G2, in cui l'edificazione è regolamentata dall'articolo 21 delle norme di attuazione adottate e così recita: "Articolo 21, sottozona G2, parchi, strutture per lo sport ed il tempo libero. Comprende una sola area destinata al tempo libero in località Su Planu; due, l'indice di edificabilità fondiario è di 0,01 metri cubi a metro quadro, elevabile fino a 0,20 metri cubi a metro quadro con deliberazione del Consiglio Comunale. L'incremento dell'indice territoriale, oltre lo 0,20 metri cubi a metro quadro deve passare attraverso accordi sostitutivi ex articolo 11 della legge 241 del '90 in base al quale i privati si impegnano a sostenere oneri congrui alla convenzione stipulata negli anni ottanta per porre in essere l'esistente impianto sportivo". L'osservazione: "Ciò premesso, si osserva che nel punto, nel precedente articolo 16 delle norme di attuazione vengono definite in via generale le attività ammesse nelle zone G, nonché gli interventi in esse ammissibili e l'indice di edificabilità consentito. In particolare, punto quattro, lettera C, di detto articolo è stabilito tra l'altro che in caso di accordi sostitutivi ex articolo 11 della legge 241 del '90, l'indice di edificabilità territoriale può essere elevato fino ad un massimo di due metri cubi a metro quadro. Ora per analogia si ritiene che tale indice è applicabile nell'ipotesi di accordi sostitutivi ex articolo 11 della legge 241 del '90 sia applicabile anche per la sottozona G2, regolamentata dall'indicato articolo 21, ove tale specifica è stata omessa per dimenticanza o per errore di scritturazione. Pertanto, onde evitare possibili futuri contenziosi, appare opportuno e si propone di integrare l'articolo 21 delle norma di attuazione del Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 66 del 15 luglio 2011, specificando al punto tre, che in caso di accordi sostitutivi ex articolo 11 della 241 del novanta, gli indici di edificabilità territoriale può essere elevato sino ad un massimo di due metri cubi a metro quadro".

Vediamo l'istruttoria. La richiesta risulta non accoglibile in quanto il lotto in questione, come area S3 di PRG dovrebbe rispettare l'indice territoriale pari a 0,03 metri cubi a metro quadro, incrementabile fino a 0,05 metri cubi al metro quadro ed in caso di attuazione mediante il piano particolareggiato da convenzionare con il Comune per comprovata utilità sociale. Come sottozona G2.1 di PUC prevede un indice territoriale di 0,20 metri cubi al metro quadro in caso di accordi sostitutivi, che rispetto agli indici di PRG è indubbiamente un vantaggio per i proprietari. Si fa presente inoltre che la situazione delle sottozone G1, presa a riferimento, è completamente differente da quello del lotto oggetto di osservazione sul quale grava un debito nei confronti dell'Amministrazione comunale di metri quadri diecimila. Pertanto l'indice è stato calibrato per il mantenimento dello status così come da richiesta di condoni edilizi.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Assessore Concu.

Si apre il dibattito. Chi vuole intervenire?

Si accorda, sotto proposta del consigliere Caddeo, una sospensione per illustrare meglio le carte.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 21,45
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 21,46

Alle 21,46 esce dall'Aula il Consigliere Sanvido; i presenti sono 13.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Assessore Concu. Grazie colleghi.

Si procede quindi con il dibattito. Chi vuole intervenire sull'osservazione come illustrata? Nessuno vuole intervenire.

Si dà atto dell'uscita del consigliere Sanvido e si procede confermando gli scrutatori alla votazione in ordine all'osservazione.

Si propone al Consiglio di accogliere l'osservazione numero quindici, numero di protocollo 27499 presentata in data 10 ottobre 2011. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti	13
Voti favorevoli	//
Voti contrari	12
Astenuti	1 (Lilliu)

Con dodici voti contrari l'osservazione numero quindici si intende come non accolta.

Ora, se i consiglieri sono d'accordo, si procede con l'illustrazione del gruppo omogeneo di osservazioni numero 16 e numero 17, numero di protocollo 27528 e 27529, presentate entrambe in data 10 ottobre 2011.

Prego assessore Concu, può illustrare le osservazioni.

Alle 21,55 esce il Consigliere Felleca; i presenti sono 12.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Oggetto: "Osservazione del PUC del Comune di Selargius adottato con delibera del Consiglio Comunale 15 luglio 2011, numero 66 del Buras". "Il sottoscritto Orani Giampaolo, nato a Cagliari l'8 dicembre 1938, residente a Milano, via Orsoleo, numero... codice fiscale... con riferimento al PUC in

oggetto osservano quanto segue: Uno, egli è proprietario di un'area edificata in comune di Selargius, in catasto terreni al foglio 21, mappale 491 ed urbano agli stessi numeri, sub da uno a otto, all'angolo tra la statale 554 e la via Pietro Nenni allo stato classificata come zona D* industriale. In essa è ubicato un fabbricato che giusta concessione edilizia numero 184 del novantasette, è stata rilasciata il 6 febbraio 1997 e suddiviso in otto unità immobiliari ad uso commerciale; Tre, nel PUC adottato come in epigrafe, l'area è specificatamente classificata come in zona G1.16 e quindi ci sono i seguenti. Punto tre... 0,01 metri cubi a metri quadro elevabili sino a 0,20 metri cubi a metro quadro con deliberazione del Consiglio Comunale. Tre b) in assenza di piano attuativo è previsto il mantenimento dell'esistente nel rispetto delle fasce stradali. Punto tre c) sempre in assenza di piano attuativo sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro conservativo. Punto quattro, appare al sottoscritto che tale regolamentazione sia irrazionale al punto di fare ipotizzare un errore. Punto cinque, infatti attualmente sull'area è insediato un capannone di metri quadri 5950,43 di superficie coperta; metri lineari 11,15 di altezza; notevolmente impattante dal punto di vista estetico e paesaggistico, anche se non ne è ammessa la ristrutturazione edilizia attraverso il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costruttivi dell'edificio, esso può essere conservato ed adottato a nuovi usi in sede di restauro conservativo, restando impattante. Laddove, se fosse consentito un intervento di nuova costruzione, senza che ne derivi una modificazione o aumento del carico urbanistico, anzi probabilmente con una sostanziale diminuzione di essa, si potrebbe realizzare un edificio oggi più aderente al mercato e più facilmente commerciabile sia in rivendita sia in locazione. In pratica si avrebbe una coincidente soddisfazione dell'interesse pubblico e di quello dei sottoscritti. Punto sette, in quest'ottica il sottoscritto ritiene che vi sia stato un errore nella redazione delle norme tecniche di attuazione del piano urbanistico comunale, laddove - a pagina quarantacinque dice - fissandosi gli indici di fabbricabilità delle zone G, numero quattro alla lettera C, per alcune sottozone" - sono le sottozone di piano, G1.4, G1.6/e, G1.8, G1.18, G1.36 e G1.42 - "si prevede l'impossibilità di elevare l'indice sino ad un massimo di due metri cubi a metro quadro, in caso di accordi sostitutivi ex articolo 11 della legge 241 del novanta, senza contemplare tra queste anche la sottozona G1.16 che qui interessa. Le ragioni che giustificano quelle altre sottozone, quelle della zona G, la possibilità di crescita dell'indice fino a due metri cubi al metro quadro, sussistono anche per la sottozona G1.16, che qui interessa. Pertanto, se fosse un errore sarebbe da correggere. In caso contrario comunque sussistono i presupposti perché anche per la zona G1.16 vi sia la possibilità di elevare l'indice sino a due metri cubi a metro quadro, in caso di accordi sostitutivi ex articolo 11 della 241 del novanta. Quindi si chiede che il Consiglio Comunale di Selargius, in accoglimento alla presente osservazione, inserisca anche per la sottozona G1.16 nel punto cinque delle norme, pagina 45 delle norme tecniche di attuazione del PUC adottato, consentendo anche per esse la possibilità di elevare l'indice sino ad un massimo di due metri cubi a metro quadro, in caso di accordi sostitutivi ex articolo 11, legge 241 del 1990. Milano, 6 ottobre 2011".

Oggetto del richiedente: I richiedenti in qualità di proprietari di un lotto relativo a fabbricato... No, scusate un attimo. Parere dell'ufficio. "La richiesta si ritiene non accoglibile in quanto il lotto come sottozona D2* di PRG dovrebbe rispettare le stesse norme delle D2 sempre di PRG, ma con l'obbligo di mantenimento dei volumi e superfici coperte attuali, per le D2 il PRG prevede che le superfici di volume realizzabili siano quelle stabilite dalla sottozona D1 di PRG del relativo Piano Attuativo, ossia, in sintesi, l'indice di utilizzazione edilizia è pari a 0,80 metro quadro su metro quadro, rapporto tra superficie netta dei pavimenti, anche se su diversi piani e l'intera superficie del lotto, rapporto di copertura massima pari al 40 percento, rapporto tra superficie coperta e superficie del lotto. Come sottozona G1.16 del PUC, l'indice territoriale di 0,20 metri cubi a metro quadro, in caso di deliberazione di Consiglio Comunale rispetto agli indici dal PRG. Sembra svantaggioso per i proprietari, però il PUC, così come il PRG per questo lotto impone il mantenimento dei volumi attuali oppure la possibilità di modificare mediante il piano attuativo ed è comprensibile che a fronte di questa possibilità l'Amministrazione ritenga importante diminuire le volumetrie realizzabili, tenuto conto delle destinazioni urbanistiche previste al contorno. Inoltre la situazione delle sottozone G1 prese a riferimento è completamente differente da quella del lotto oggetto di osservazione".

Questo è il lotto praticamente che si trova all'angolo fra la Via Nenni e la S.S. 554 in cui, appunto, esisteva un capannone... Sì, possiamo farlo vedere sulle carte oppure spiego dov'è. È un capannone, appunto, costruito tanti anni fa su un suolo che ha caratteristiche di zona D. Soltanto con lo spostamento della zona industriale dalla Via Nenni dove si pensava di realizzarla nell'attuale zona industriale, quel lotto ha congelato la destinazione ed infatti è diventata una zona industriale D*, che congelava di fatto lo stato dei luoghi e con dei condoni edilizi successivi l'immobile è passato da industriale - penso fosse una piccola fabbrica - a commerciale. Ci sono state varie attività di tipo

commerciale, vendevano prodotti per l'edilizia. Ecco perché si sta soltanto per i classificando il suolo, perché la destinazione dell'immobile, come utilizzo, è di tipo G, il suolo nel PRG vigente è di tipo D, per cui è stata soltanto fatta la riclassificazione del suolo. È quello che chiedono ai proprietari, cioè di trattarlo allo stesso modo delle aree G in cui si sono stabiliti due metri cubi a metro quadro, cioè aree completamente libere. Mi sembra eccessivo perché già loro possiedono, appunto, un capannone di quasi seimila metri quadri, che ha ben sfruttato, appunto, tutti gli indici della zona D. Grazie.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie a lei, assessore Concu.

Si apre il dibattito. Chi vuole intervenire?

Su proposta del consigliere Caddeo si accorda una sospensione.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

C'è qualcuno che vuole intervenire sul punto? Nessuno.

Possiamo quindi mettere in votazione le osservazioni.

Verifichiamo il collegio degli scrutatori, se è presente il consigliere Felleca. Diamo atto quindi del consigliere Felleca che ha abbandonato l'aula. Provvediamo quindi a nominare gli scrutatori nei consiglieri Gessa, Noli e Deiana.

Procediamo quindi con la votazione. Si propone al consiglio di accogliere il gruppo omogeneo di osservazioni numero sedici e numero diciassette, numero di protocollo 27528 e 27529, entrambe presentate in data 10 ottobre 2011. Chi è favorevole all'accoglimento? Chi è contrario?

Presenti	12
Voti favorevoli	//
Voti contrari	12
Astenuti	//

Con dodici voti contrari ad unanimità, le osservazioni numero sedici e diciassette si intendono non accolte.

La presente seduta è aggiornata a martedì prossimo ed i punti saranno quelli inseriti nella comunicazione che vi perverrà. Grazie.

ALLE ORE 22.⁰⁰ IL VICEPRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Vicepresidente	Il Segretario Generale
<i>Dottor Lilliu Francesco</i>	<i>Dottor Podda Siro</i>